

**La ricerca** La differenza tra piazza Duomo e Loreto. «Così si tutela la salute»

# Crollano le polveri velenose «È l'effetto dell'Area C»

In centro meno particelle tossiche rispetto alla periferia

L'aria del centro è molto meno tossica di quella che si respira fuori dai Bastioni. Oppure, invertendo la prospettiva: lo smog di via Porpora è due volte più nocivo dell'inquinamento misurato nella cerchia interna. L'Area C ha prodotto una variazione significativa nella «qualità» e nella «pericolosità» delle polveri sottili: la riduzione del traffico in zona ticket ha provocato un crollo immediato delle emissioni di carbonio elementare (meno 30 per cento) dagli scarichi delle auto (40 mila in meno). Il carbonio,

o *black carbon*, è la frazione più irritante e cancerogena del Pm<sub>10</sub>, ma è anche l'unica su cui può incidere un pedaggio applicato a un'area ristretta della città, gli 8,2 chilometri quadri del salotto di Milano.

Gli effetti del ticket sulle micropolveri sono stati discussi

ieri al convegno «Salute, inquinamento e governo del traffico» organizzato dal Comune e dall'Agenzia mobilità e ambiente (Amat). I tecnici hanno

calcolato il grado di tossicità dell'aria con una centralina fissa posizionata sul tetto della Galleria in piazza Duomo e con dispositivi portatili lungo percorsi pedonali interni ed esterni all'Area C. I risultati sono sfumature percentuali sulla scala del nero, perché il divieto alle auto ripulisce il «corpo» del Pm<sub>10</sub> ma non ne alleggerisce il peso. Primo: il *black carbon* nelle arterie trafficate dei Bastioni risulta più basso del 28 per cento rispetto a quello che avvelena la zona piazzale Loreto-via Porpora. Secondo: la forbice s'allarga tra le aree pedonali del centro e della periferia (tra il 46 e il 58 per cento). Spiega Maria Berrini, diret-

tore di Amat: «Queste rilevazioni ci consentono di valutare l'efficacia delle politiche anti-traffico in termini di rischio sanitario locale e specifico dei cittadini esposti alle polveri».

Secondo un recente rapporto dell'Health Effects Institute, abitare a meno di 300 metri da strade molto congestionate (oltre i 20 mila passaggi d'auto sulle 24 ore) comporta «un maggior rischio per il riaccutizzarsi di asma nel bambino e per l'esplosione di asma, malattie respiratorie e cardiovascolari nell'adulto». La ricerca è stata illustrata ieri da Giovanni Invernizzi, medico del «Laboratorio di ricerca ambientale» della Simg: «Il fenomeno è di importanza epidemiologica tutt'altro che trascurabile». Paolo Crosignani, primario dell'Istituto dei tumori, ha tradotto l'allarme in numeri: «Lo smog uccide. Una riduzione del 10 per

cento delle concentrazioni di Pm<sub>10</sub> consentirebbe di evitare, nel breve termine, alcune decine di decessi l'anno sui circa 200 attribuibili allo smog».

Il piano di monitoraggio di Area C prevede, nei prossimi mesi, una serie di azioni di controllo dell'inquinamento sia al livello stradale sia ai piani alti

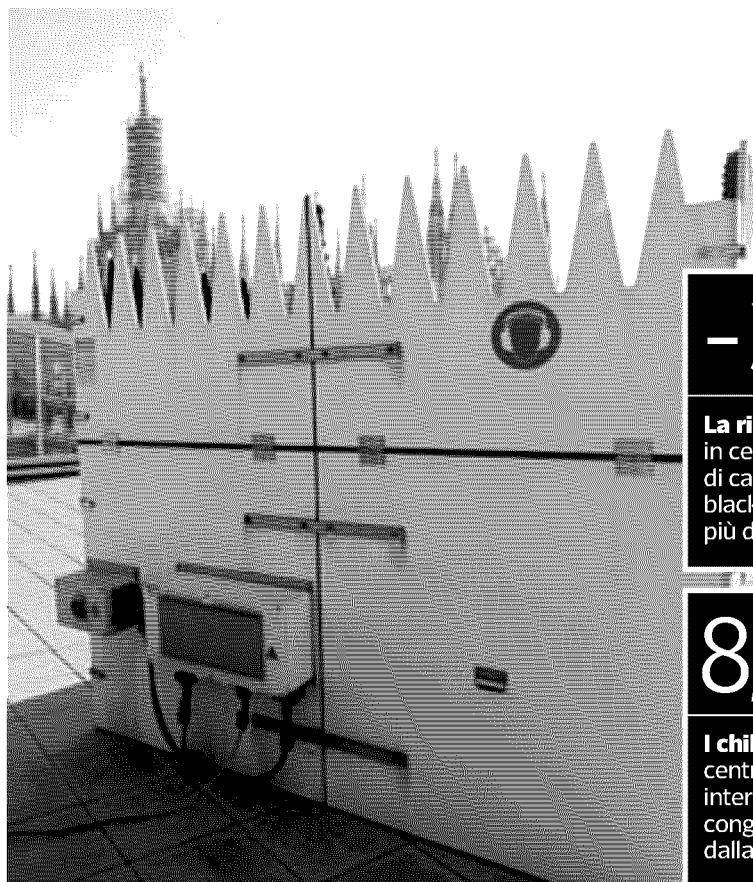
degli edifici: «Stiamo attuando uno studio innovativo e nella massima trasparenza», sottolinea l'assessore all'Ambiente, Pierfrancesco Maran. Damiano Di Simine, presidente regionale di Legambiente, indica il modello Milano alla Lombardia: «Area C fa bene, ma per combattere l'inquinamento in Pianura padana è necessario che altre istituzioni, invece di investire in autostrade, si diano lo stesso obiettivo. Governare la mobilità anziché subirla».

**Armando Stella**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Lo studio

«Abitare a meno di 300 metri da strade molto congestionate comporta maggiori rischi»



**I rilievi** Sulla terrazza della Galleria Vittorio Emanuele la centralina per rilevare i black carbon, la particella più pericolosa del Pm10

**-30%**

**La riduzione** percentuale in centro delle emissioni di carbonio elementari, il black carbon, la frazione più dannosa del Pm10

**8,2**

**I chilometri quadrati** del centro di Milano interessati da Area C, la congestion charge decisa dalla giunta Pisapia

**Rilevazioni sul black carbon**



# Migliora l'aria in centro «Merito del pedaggio»

L'inquinamento rilevato in via Porpora è due volte più nocivo dello smog misurato all'interno dei Bastioni. L'Area

C ha prodotto una variazione significativa nella «qualità» e nella «pericolosità» del Pm10.

A PAGINA 2 **Stella**

